

Brescia

Cultura
& Società

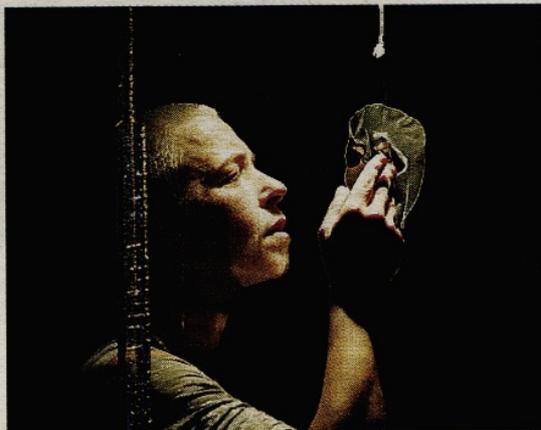
Mompiano La kermesse del «Castelli» è alla 14esima edizione, si parte lunedì

A piedi nudi nel parco È la danza «en plein air»

Danzatori e danzatrici, a piedi nudi, sull'erba del parco Castelli, alle 19, l'ora del tramonto. Aprirà così l'estate di danza la compagnia Lyria che in Giulia Gussago ha la sua anima. Lei ha voluto evitare il chiuso dei teatri. Lo ha fatto per il piacere di esibirsi, senza obbligare ad un biglietto d'ingresso. E appare lampante l'intenzione di conquistare anche chi si troverà a passeggiare nel verde. La simpatica provocazione della danzatrice e coreografa bresciana ha trovato solidali Monica Cimini, direttrice del gruppo per la parte organizzativa e tutto lo staff che forma la compagnia Lyria. Quindi danza per tutti, a prezzo di sacrifici, in una città poco sensibile a questa forma d'arte. «Danzalparco» è giunta alla edizione numero 14 e inizia lunedì 23. Dettagliatamente ne parleremo ad ogni evento. Ora, in sintesi, basti dire che nella serata inaugurale verranno offerti tre diversi balletti rag-

Al tramonto

Le esibizioni iniziano alle 19. Le prime due coreografie vedono impegnati 15 elementi. Nella foto la Gussago



gruppati sotto un unico titolo: «CombinAzioni». Le prime due coreografie (firmate dalla Gussago e da Cristina Baglioni, altra affermata danzatrice e insegnante) vedono impegnati 15 elementi della compagnia e le allieve della scuola «Allegra» di Ghedi, diretta da Matteo Corbetta. Si intitolano «Il canto del ritorno» ed «Il viaggio». La ter-

za performance («In-vento») sarà invece interpretata da tre professionisti della danza: Francesca Zoia, Marek Isleb, Cristina Salmistraro.

Il 27 28 e 29 giugno si terrà un seminario di «Contact improvisation» con Giannaberto De Filippis. In 10 ore di studio viene insegnata una danza in cui il contatto fisico, sensoriale

e percettivo fra due o più danzatori rappresenta il punto d'inizio per la creazione istantanea di sequenze di movimento. Il 15 e 16 luglio la compagnia si sposterà al museo diocesano per una serata dedicata a Stravinski e articolata in due momenti. Inizialmente verrà suonato il brano «Mutable Tango» interpretato dal duo pianistico formato da Diego e Fabio Gordi.

Quindi «La sagra della primavera» (trascrizione per pianoforte a 4 mani) in un'originale edizione interpretata dalla sola Giulia Gussago. Il progetto si avvale della collaborazione del conservatorio Luca Marenzio e dell'Accademia Santa Giulia.

Mentre si svolge il festival, Cristina Baglioni, dal 24 giugno al 17 luglio, sarà a Verzano per un laboratorio di danza con un gruppo di detenute. Al termine è prevista una performance solo per i reclusi.

Costanzo Gatta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 19 GIUGNO 2014